Informazione per la gestione - 26/03/2020

MARZOTTO GROUP DONA 150 MILA MASCHERINE ALLE LOCALITÀ ITALIANE DOVE SONO PRESENTI I PROPRI STABILIMENTI

Marzotto Group, realtà di riferimento nel mondo della produzione tessile italiana con una storia di oltre 180 anni, ha fatto della social responsibility uno degli assi portanti della sua strategia, soprattutto verso il territorio in cui l'azienda è nata.

In un momento così difficile, l'azienda, allo scopo di fornire un reale sostegno alle comunità dove il Gruppo è presente, ha deciso di **donare oltre 150 mila mascherine ai propri dipendenti, alle loro famiglie e alle località italiane dove sono presenti gli stabilimenti del Gruppo**, alcuni tra i comuni sono Valdagno (VI), Piovene Rocchette(VI), Recoaro (VI), Cornedo (VI),**Mongrando (BI), Strona (BI),**Sondrio (SO) e Villa d'Almè (BG).

"In questo momento drammatico ci siamo chiesti cosa potessimo fare per i nostri territori, quelli in cui ci sono i nostri stabilimenti, a cui abbiamo sì dato tanto ma da cui abbiamo ricevuto tantissimo. Abbiamo pensato di offrire la nostra competenza e la capacità di trovare soluzioni ai problemi. Sappiamo fare tessuti e siamo stati molto esigenti nel cercare un prodotto sicuro." Afferma **Davide Favrin,** CEO di Marzotto Group "le mascherine sono un piccolo segno per cercare di dare un aiuto concreto alle famiglie dei nostri collaboratori e a tutte le persone che vivono nelle comunità nelle quali siamo presenti da molti anni. È sicuramente un momento difficile ma sapremo reagire".

Le mascherine, prodotte in Italia e realizzate anche grazie ai confezionisti, partner di filiera in questa iniziativa, sono in cotone elasticizzato con trattamento idrorepellente, per uso civile, in base al decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, art. 16, comma 2 (non sono dispositivi medici, non sono DPI). Le mascherine sono lavabili, sterilizzabili e aderiscono perfettamente al volto.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it